



MIMIT

PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO NEL MEZZOGIORNO

FINALITA'

La misura del MIMIT sostiene i progetti che prevedono attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento degli stessi. I progetti realizzati interamente nelle regioni meno sviluppate devono introdurre significativi avanzamenti tecnologici, non limitandosi quindi alla sola fase di ricerca.

BENEFICIARI

Possono partecipare le imprese agro-industriali, quelle che svolgono attività industriali dirette alla produzione di beni o servizi e attività di trasporto, le imprese artigiane di produzione di beni e le aziende che svolgono attività ausiliarie per le imprese elencate finora. Ammesse anche le imprese agricole (ma solo come soggetti co-proponenti di un progetto congiunto) e i centri di ricerca. I progetti possono essere presentati dai singoli beneficiari oppure congiuntamente in gruppi che comprendano fino a 5 imprese, attraverso contratti di rete e altre forme di collaborazione, come consorzi e accordi di partenariato.

I progetti di Ricerca e Sviluppo e Innovazione devono essere svolti nelle 7 Regioni italiane meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia).

INTERVENTI AMMISSIBILI

I progetti devono essere sviluppati tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali, le cosiddette KETs (materiali avanzati e nanotecnologia, fotonica e micro/nano elettronica, sistemi avanzati di produzione, tecnologie delle scienze della vita, intelligenza artificiale, connessione e sicurezza digitale), sia nell'ambito delle aree tematiche e delle traiettorie di sviluppo definite dalla Strategia nazionale di specializzazione intelligente (S3) che di quelle escluse dalla strategia ma che permettono di alimentare il processo di scoperta imprenditoriale e l'adattamento evolutivo della S3.

Si fa riferimento a progetti di Ricerca e Sviluppo e Innovazione estremamente significativi che vanno da un minimo di 3 milioni di euro ad un massimo di 20 milioni.

AIUTO FINANZIARIO

Il contributo alla spesa, le intensità di aiuto variano in base alla tipologia di beneficiario:

30% per le piccole imprese, 25% per le medie imprese, 15% per le grandi imprese che non rientrano nella definizione di PMI.

10% quale maggiorazione nel caso in cui i progetti siano realizzati interamente nelle regioni meno sviluppate, realizzati nell'ambito di un progetto congiunto, prevedano un'ampia diffusione dei risultati (attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source).

Al contributo alla spesa si affianca il finanziamento agevolato, a valere sulle risorse del FRI, con una percentuale nominale delle spese e dei costi ammissibili pari al 50%.

Nei casi di accesso delle PMI alla maggiorazione di cui sopra, il finanziamento agevolato è concedibile per una percentuale delle spese e dei costi ammissibili del 40%. L'agevolazione derivante dal finanziamento agevolato è pari alla differenza tra gli interessi calcolati al tasso di attualizzazione e rivalutazione e quelli da corrispondere al tasso agevolato.

Al finanziamento agevolato deve essere associato un finanziamento bancario

DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria ammonta a oltre 473 milioni di euro

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

In attesa di bando attuativo.

Europartner è in grado di effettuare una valutazione preliminare di ammissibilità e consigliarvi le migliori opzioni per il vostro progetto.

Per maggiori informazioni e contatti:

EUROPARTNER SERVICE SRL

Milano - Tel. 02/36694920

euro.fin@europartner.it
www.europartner.it

